



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza dell'1 febbraio 2017

X. REGOLAMENTO CUG: MODIFICAZIONI

L'anno 2017, il giorno 1 del mese di febbraio, alle ore 15.35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente ▪	Assente x
9.	Sig. Laganà	Giuseppe	Componente	Presente ▪	Assente x
10.	Sig. Russo	Pierluigi	Componente	Presente ▪	Assente x

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪
3	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente ▪

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera del Senato Accademico datata 01.02.2017 concernente l'oggetto.

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Università degli Studi di Messina

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Unità di staff aggiornamento Statuto e Regolamenti – Direzione Generale

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 01.02.2017

**Oggetto: “Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”:
modificazioni**

Premesso che:

- la direttiva del 4 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*” attribuisce al CUG l’adozione del proprio regolamento di funzionamento;
- con Decreto Rettorale n. 50 del 15 gennaio 2015 è stato emanato il nuovo “*Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;
- questo Ateneo ritiene opportuno proporre alcune modificazioni all’art. 3, comma 3, del suddetto testo regolamentare, con particolare riguardo alla nomina dei rappresentanti dell’Amministrazione, prevedendo che la stessa avvenga a conclusione di due distinte procedure di interpello riguardanti il personale docente e il personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo, basate sulla valutazione dei *curricula* e delle competenze e che, per la suddetta nomina, il Rettore potrà avvalersi di una apposita Commissione che, all’esito del procedimento di verifica del possesso dei requisiti di idoneità, capacità ed esperienza nelle materie di competenza del CUG, formula due diverse graduatorie da cui attingere per la nomina dei membri effettivi e degli altrettanti membri supplenti;
- la composizione del CUG deve tendenzialmente assicurare la presenza paritaria di entrambi i generi, la provenienza da aree funzionali diverse e una rappresentanza equilibrata di personale docente e tecnico-amministrativo;
- è necessario, altresì, sostituire il riferimento all’art. 6 del “*Codice di comportamento a tutela della dignità della persona nei luoghi di lavoro e di studio dell’Ateneo*”, contenuto al comma 7 dell’art. 3 del regolamento in esame, con l’art. 5 del “*Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell’Università degli Studi di Messina*”.

Visto:

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;

- il decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, in particolare l’art. 57;
- la direttiva del 4 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*”;
- il vigente “*Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;

Propone

di proporre al CUG di deliberare in merito alle modificazioni all’art. 3 del vigente “*Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”, nella formulazione del testo in formato sinottico allegato alla presente proposta di delibera e, contestualmente, di esprimere parere favorevole in merito alle stesse, subordinatamente alla delibera del CUG sopra enunciata.

Testo vigente	Modifiche proposte
<p data-bbox="193 264 815 405">Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</p> <p data-bbox="408 443 603 512">Art. 3 Composizione</p> <ol data-bbox="188 517 826 2020" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="188 517 826 801">1. Il CUG è un organismo paritetico formato da componenti designate/i da ciascuna delle Organizzazioni sindacali rappresentative a livello di Ateneo, da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, da due rappresentanti degli studenti e una/uno dei dottorandi e specializzandi, nonché da altrettanti componenti supplenti. <li data-bbox="188 801 826 1014">2. La composizione del CUG deve tendenzialmente assicurare la presenza paritaria di entrambi i generi, la provenienza da aree funzionali diverse e una rappresentanza equilibrata di personale docente e tecnico-amministrativo. <li data-bbox="188 1014 826 1485">3. Le/I rappresentanti dell'Amministrazione sono nominate/i dal Rettore a conclusione di una selezione mediante avvisi pubblici riguardanti, distintamente, il personale docente e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo e basata sulla valutazione dei <i>curricula</i> e delle competenze. I/Le primi/e classificati/e nelle due diverse graduatorie (una per docenti e l'altra per il personale tecnico-amministrativo) saranno i membri effettivi del CUG e, a seguire, secondo l'ordine di graduatoria, saranno individuati altrettanti membri supplenti. <li data-bbox="188 1697 826 2020">4. Le/I componenti supplenti partecipano alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari. I supplenti possono tuttavia partecipare alle riunioni del CUG su esplicito invito della/del Presidente e/o se coinvolti nei Gruppi di lavoro o nelle Commissioni eventualmente costituite. In caso di compresenza della rispettiva componente effettiva, non hanno diritto di voto. I due 	<p data-bbox="853 264 1476 405">Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</p> <p data-bbox="1069 443 1264 512">Art. 3 Composizione</p> <ol data-bbox="849 517 1487 2020" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="849 517 1487 801">1. Il CUG è un organismo paritetico formato da componenti designate/i da ciascuna delle Organizzazioni sindacali rappresentative a livello di Ateneo, da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, da due rappresentanti degli studenti e una/uno dei dottorandi e specializzandi, nonché da altrettanti componenti supplenti. <li data-bbox="849 801 1487 1014">2. La composizione del CUG deve tendenzialmente assicurare la presenza paritaria di entrambi i generi, la provenienza da aree funzionali diverse e una rappresentanza equilibrata di personale docente e tecnico-amministrativo. <li data-bbox="849 1014 1487 1697">3. Le/I rappresentanti dell'Amministrazione sono nominate/i dal Rettore a conclusione di due distinte procedure di interpello riguardanti il personale docente e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo e basate sulla valutazione dei <i>curricula</i> e delle competenze. Per la verifica del possesso dei requisiti di idoneità, capacità ed esperienza nelle materie di competenza del CUG, il Rettore potrà avvalersi di una apposita Commissione, designata con proprio decreto. In tal caso, la Commissione formula due diverse graduatorie (una per i docenti e l'altra per il personale tecnico-amministrativo) da cui attingere per la nomina dei membri effettivi e degli altrettanti membri supplenti, nel rispetto di quanto previsto dal superiore comma 2. <li data-bbox="849 1697 1487 2020">4. Le/I componenti supplenti partecipano alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari. I supplenti possono tuttavia partecipare alle riunioni del CUG su esplicito invito della/del Presidente e/o se coinvolti nei Gruppi di lavoro o nelle Commissioni eventualmente costituite. In caso di compresenza della rispettiva componente effettiva, non hanno diritto di voto. I due

<p>rappresentanti della componente studentesca, la/il rappresentante dei dottorandi e specializzandi e i relativi supplenti sono eletti da un collegio composto dagli studenti, dottorandi e specializzandi eletti in Senato Accademico e in Consiglio d'Amministrazione, a maggioranza dei voti validamente espressi. A parità di voti è eletto il più giovane per età. Essi partecipano alle riunioni del CUG con pieni diritti, fatta eccezione per le discussioni e le deliberazioni inerenti all'organizzazione e alla gestione del rapporto di lavoro.</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Alle riunioni del CUG partecipa, senza diritto di voto e con compiti di supporto tecnico-amministrativo, la/il responsabile dell'Ufficio CUG. 6. Alle riunioni del CUG possono essere invitate a partecipare, senza diritto di voto, persone in possesso di particolari competenze o professionalità specifiche. 7. Il CUG opera in stretta collaborazione con la/il Consulente di fiducia, nominata/o dal Rettore ai sensi dell'art. 6 del <i>Codice di comportamento a tutela della dignità della persona nei luoghi di lavoro e di studio</i> dell'Ateneo. La/Il Consulente di fiducia può essere invitata/o a partecipare alle riunioni del CUG, in qualità di esperta/o e con voto consultivo, per suggerire azioni specifiche o generali volte a promuovere un clima di lavoro che assicuri la pari dignità e libertà delle persone. 8. Le/I componenti del CUG, sia effettive/i che supplenti, nello svolgimento delle proprie funzioni sono considerate/i a tutti gli effetti in servizio. 9. L'Amministrazione tiene conto dell'attività svolta dalle/dai componenti all'interno del CUG (per esempio, ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro). 	<p>rappresentanti della componente studentesca, la/il rappresentante dei dottorandi e specializzandi e i relativi supplenti sono eletti da un collegio composto dagli studenti, dottorandi e specializzandi eletti in Senato Accademico e in Consiglio d'Amministrazione, a maggioranza dei voti validamente espressi. A parità di voti è eletto il più giovane per età. Essi partecipano alle riunioni del CUG con pieni diritti, fatta eccezione per le discussioni e le deliberazioni inerenti all'organizzazione e alla gestione del rapporto di lavoro.</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Alle riunioni del CUG partecipa, senza diritto di voto e con compiti di supporto tecnico-amministrativo, la/il responsabile dell'Ufficio CUG. 6. Alle riunioni del CUG possono essere invitate a partecipare, senza diritto di voto, persone in possesso di particolari competenze o professionalità specifiche. 7. Il CUG opera in stretta collaborazione con la/il Consulente di fiducia, nominata/o dal Rettore ai sensi dell'art. 5 del Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell'Università degli Studi di Messina. La/Il Consulente di fiducia può essere invitata/o a partecipare alle riunioni del CUG, in qualità di esperta/o e con voto consultivo, per suggerire azioni specifiche o generali volte a promuovere un clima di lavoro che assicuri la pari dignità e libertà delle persone. 8. Le/I componenti del CUG, sia effettive/i che supplenti, nello svolgimento delle proprie funzioni sono considerate/i a tutti gli effetti in servizio. 9. L'Amministrazione tiene conto dell'attività svolta dalle/dai componenti all'interno del CUG (per esempio, ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro).
---	---